



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

## *Braccialetti 'saltafila' per i musei e spazi privati per la street art*

Tanti progetti a conclusione della prima 'Scuola di creatività'  
al servizio delle imprese

Domani, mercoledì 4 luglio, nell'Auditorium di Sant'Apollonia, dalle 14 alle 19, la premiazione dei vincitori della Scuola informale 'Giardino delle imprese'.

Un 'braccialetto intelligente' con un display che indica il momento in cui entrare in un museo o ad uno spettacolo ed evitare di fare la fila; una piattaforma per mettere in contatto artisti di strada con i privati che desiderano offrire i propri spazi a questa arte. E ancora: una 'art box' ottagonale da collocare nelle piazze cittadine e consentire una esperienza immersiva multisensoriale su un museo o un'opera d'arte per piccoli gruppi di visitatori. Sono alcuni dei progetti presentati a conclusione della prima edizione fiorentina del 'Giardino delle Imprese. Scuola informale di cultura imprenditoriale' promosso e realizzato da Fondazione CR Firenze con Fondazione Golinelli di Bologna in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e IED-Istituto Europeo del Design e il patrocinio di Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze.

Domani, mercoledì 4 luglio, dalle 14 alle 19 all'Auditorium di Santa Apollonia (via San Gallo 25), si svolgerà la presentazione e la premiazione dei 3 progetti vincitori alla presenza di Marino Golinelli, l'imprenditore e filantropo di 97 anni che ha avviato l'omonima Fondazione investendo circa 100 milioni di euro del suo patrimonio per favorire l'educazione, la formazione e la ricerca creativa dei giovani; di Gabriele Gori, Direttore Fondazione CR Firenze; di Antonio Danieli, Direttore Fondazione Golinelli e del giornalista Luca De Biase.

È l'evento conclusivo di un percorso di 150 ore di formazione e di lavoro di gruppo, durato sei mesi, nel corso del quale 60 studenti di 16/17 anni, organizzati in 10 gruppi di sei persone ciascuno, presenteranno la loro idea innovativa di impresa, sviluppata negli ambiti turismo, moda, arte e cultura. Una giuria di esperti proclamerà i tre gruppi vincitori che riceveranno ciascuno la somma di 8.000 euro e parteciperanno ad un percorso di accelerazione della durata di un anno, seguiti da un tutor e in uno spazio attrezzato messo a disposizione nella sede della Fondazione CR Firenze nel quale potranno materialmente dare vita al loro progetto.

La novità dell'operazione consiste nel concentrarsi sugli aspetti pratici, materiali, imprenditoriali ed economici del 'mestiere della creatività', mettendo a sistema le principali realtà del territorio grazie ad un percorso formativo e pratico che coinvolge esperti di eccellenza a livello nazionale e che, attraverso un fondo ad hoc, permette di realizzare concretamente le idee sviluppate. Durante il percorso si sono alternate testimonianze importanti, quali, per la moda, Emilio Cavallini e Mazzanti Piume; per l'arte e cultura Fondazione Palazzo Strozzi e Schermo dell'Arte Film Festival; per il turismo The Student Hotel e per l'innovazione tecnologica, Nana Bianca.

La selezione dei partecipanti è avvenuta attraverso un lungo processo avviato nell'ottobre dello scorso anno e articolato in più fasi. Su oltre 100 candidature, sono stati selezionati 60 ragazzi (30



**FONDAZIONE  
CR FIRENZE**

ragazze e 30 ragazzi) che frequentano il 3° o il 4° anno di 15 scuole del territorio fiorentino di diverse tipologie (ISIS Gobetti-Volta; ISIS Peano; ISIS Machiavelli; ISIS Galilei; ISIS Salvemini–D’Aosta; ISIS Calamandrei; IPSAR Saffi e IPSAR Buontalenti; ITI Meucci; Liceo Artistico Leon Battista Alberti; Liceo Artistico di Porta Romana; Liceo Classico Michelangiolo; Licei Giovanni da San Giovanni e Educandato Femminile SS. Annunziata; ITT Marco Polo). Ai partecipanti sono assicurati un attestato finale di partecipazione al corso, il riconoscimento in Alternanza scuola-lavoro, oltre alla valutazione delle competenze acquisite e il rilascio agli studenti più meritevoli di uno o più Open Badge come riconoscimento delle competenze imprenditoriali sviluppate durante la scuola.

Questo progetto si inserisce nel programma più ampio della Fondazione CR Firenze per i giovani chiamato ‘Nuove Agorà della Cultura d’Impresa’ che interessa complessivamente 90 soggetti che sono sostenuti nell’inserimento nel mondo del lavoro e ad affermarsi imprenditorialmente. Si tratta di un programma contro la dispersione delle potenzialità e dei talenti avviato alcuni anni fa e che punta ora su un approccio fortemente imprenditoriale.

“Siamo soddisfatti dei risultati di questa prima edizione - ha dichiarato il Direttore di Fondazione CR Firenze Gabriele Gori – che conferma il carattere fortemente innovativo del progetto. La nostra Fondazione vuole aiutare i giovani nella costruzione della propria identità professionali, facendo propri approcci innovativi, nazionali ed internazionali, che hanno dimostrato di poter generare un cambiamento di rotta nel percorso che accompagna questi ragazzi al lavoro. La collaborazione con la Fondazione Golinelli, impegnata da sempre nell’educazione e nell’imprenditorialità, rafforza il valore di questa esperienza e ci sprona a preparare con ancora maggiore entusiasmo la prossima edizione”.

“Questa positiva esperienza di collaborazione con la Fondazione CR Firenze, che si ripeterà e si amplierà presto anche su nuove iniziative - ha detto il Direttore generale di Fondazione Golinelli Antonio Danieli - testimonia l’importanza del moltiplicare l’impegno di Fondazione Golinelli su di una traiettoria nazionale, mediante un lavoro capillare nei territori e in partnership con importanti istituzioni che condividono i nostri obiettivi e i progetti che sviluppiamo. Giardino delle imprese è stato testato per la prima volta nel 2014, con l’obiettivo di educare e formare all’imprenditorialità i giovani fin dall’età scolare (secondarie di secondo grado), attraverso un percorso formativo molto sfidante in termini di tempo e di impegno richiesti, sommandosi in toto al percorso scolastico tradizionale. Questa esperienza consente ai nostri maggiori talenti di esprimersi, di imparare-facendo, finanche di essere liberi di sbagliare: il futuro socio-economico del Paese sarà determinato dalla valorizzazione del nostro capitale sociale, quindi la formazione dei giovani dovrebbe essere al centro di ogni politica pluriennale di sviluppo”.

#### **FONDAZIONE GOLINELLI - SCHEDA**

Fondazione Golinelli di Bologna, nata nel 1988 per volontà dell’imprenditore Marino Golinelli, è oggi una delle principali fondazioni filantropiche private italiane: è totalmente operativa, ispirata al modello delle fondazioni filantropiche americane, e si occupa di educazione, formazione e cultura. Fondazione Golinelli è un punto di riferimento nel campo della promozione della cultura scientifica e opera per la crescita culturale e responsabile della cittadinanza in tutti i nuovi campi del sapere.



Uno degli obiettivi strategici più importanti è quello di fornire ai giovani, i futuri cittadini del domani, indirizzi e strumenti che consentano loro di crescere responsabilmente in un mondo sempre più globalizzato. La Fondazione opera insieme alle principali istituzioni e ai più autorevoli partner accademici, scientifici e culturali a livello locale, nazionale e internazionale con un approccio di rete.

### **OPUS 2065**

Fondazione Golinelli ha lanciato per i prossimi anni Opus 2065, programma pluriennale che integra e mette a sistema diverse azioni progettuali nei campi di educazione, formazione, cultura, ricerca, innovazione e impresa. Voluta dal fondatore Marino Golinelli, Opus 2065 segna lo sviluppo delle attività di Fondazione Golinelli a supporto delle giovani generazioni nel loro percorso, con l'idea che l'educazione è il motore dello sviluppo economico e sociale. Il progetto Opus 2065 si apre a collaborazioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

### **CENTRO ARTI E SCIENZE GOLINELLI**

Progettato da Mario Cucinella Architects, sorge in via Paolo Nanni Costa 14, sull'area antistante l'Opificio Golinelli, a completare, con una forte caratura artistica e simbolica, la cittadella per la conoscenza e la cultura. Il cuore espositivo è un parallelepipedo a pianta libera di dimensioni 30x20 metri, di 8 metri di altezza; un grande spazio di circa 700 metri quadrati, con pavimentazione in cemento trattato, privo di partizioni o rigide organizzazioni planimetriche, e che consente la massima flessibilità. La pianta rettangolare è la cornice nella quale prevedere le più diverse attività che la Fondazione promuove: esposizioni, conferenze, mostre, concerti e proiezioni. Il Centro è vocato a rifondare il dialogo tra arte e scienza, ricomponendo così un collegamento tra passato, presente e futuro. Il nuovo spazio di "immaginazione e sperimentazione" ospita un programma pluriennale di eventi con l'obiettivo di immaginare il futuro e stimolare iniziative educative, formative e imprenditoriali per i giovani. Apertura ottobre 2017.

### **OPIFICIO GOLINELLI**

Ha inaugurato a ottobre 2015 Opificio Golinelli – nuova casa dal nome antico – la cittadella per la conoscenza e la cultura a Bologna. In adiacenza all'area industriale di circa 3 ettari compresa tra via Emilia Ponente, Prati di Caprara e via Paolo Nanni Costa, occupata fino al 2008 dalla Società Fonderie Sabiem e ora dismessa, l'Opificio Golinelli è sorto grazie a un intervento di riqualificazione che ha richiesto un investimento di 12 milioni di euro. La cittadella per la conoscenza e la cultura, 9.000 mq, ospita le principali attività formative, educative e culturali della Fondazione Golinelli. Lo spazio si articola in padiglioni e strutture indipendenti, collegate da un sistema di passeggiate, giardini e piazze che ricalcano la configurazione dello spazio pubblico cittadino. Il progetto architettonico è a cura di diverserighstudio. L'Opificio Golinelli, con gli spazi per bambini e ragazzi, insegnanti e cittadini, è il cuore pulsante a cui fanno capo le attività di educazione, formazione, ricerca, divulgazione, promozione delle scienze e delle arti di Fondazione Golinelli. Opificio Golinelli ha ottenuto il riconoscimento del Premio Urbanistica 2015 della rivista dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, categoria "Qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici". Opificio è stato selezionato alla 15° Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, Padiglione Italia. Dall'autunno 2016 Opificio Golinelli è sede del nuovo laboratorio territoriale per l'occupabilità, finanziato dal MIUR e promosso da una rete di scuole di Bologna e realtà pubbliche e private dell'Emilia-Romagna,



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

tra cui Fondazione Golinelli. Uno spazio innovativo in cui gli studenti, ma non solo, sviluppano competenze attraverso il nuovo paradigma formativo dell'“imparare facendo” e migliorare le proprie aspettative di occupabilità. Un progetto della durata minima di dieci anni che coniuga formazione disciplinare, ricerca e sperimentazione in laboratorio, esperienza sul campo, imprenditorialità e sviluppo di idee. Hanno visitato fino a ora Opificio Golinelli oltre 300 mila persone. A fine 2018 Opificio Golinelli si amplierà ancora grazie a nuovi spazi per l'Incubatore Golinelli, divenendo così un centro unico nel suo genere, vocato in modo integrata a formazione, ricerca, trasferimento tecnologico e impresa.

*Firenze, 3 luglio 2018*

*Riccardo Galli*

*Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa*

*Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 6*

*50122 Firenze tel. 0555384503 cell. 3351597460*

*[riccardo.galli@fcrf.it](mailto:riccardo.galli@fcrf.it)*

*Con la collaborazione di*

*Federica Sanna*

*Cel 333 4885476 -[federica.sanna@gmail.com](mailto:federica.sanna@gmail.com)*